

VALVOLE DI SFIATO

Valvola tipo ROMA

La valvola di sfiato aria tipo "ROMA" è una valvola automatica a singolo galleggiante, utilizzata per l'evacuazione e lo scarico di grandi quantità di aria dalle tubazioni per il trasporto di acqua.

Il dispositivo di intercettazione integrato è provvisto di tenuta a maschio a due posizioni a 90°:

- la posizione "A" mette in comunicazione l'impianto con il vano superiore di scarico aria;

- la posizione "B" esclude il vano di scarico dall'impianto e ne permette lo svuotamento attraverso l'asola frontale.

Questo la rende particolarmente idonea ad essere installata in zone all'esterno di edifici dove è alto il rischio di gelo.

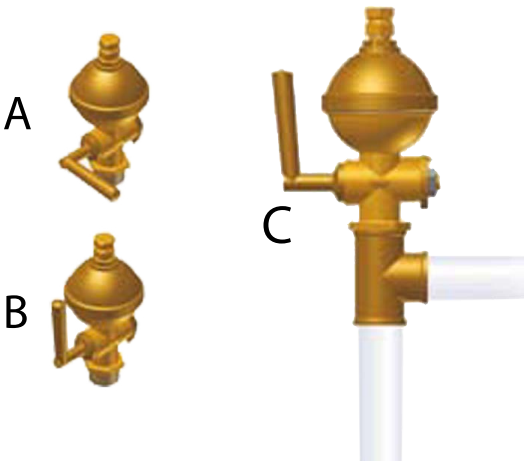
La valvola sfiato aria tipo "ROMA" può essere installata solo in posizione verticale: al fine di massimizzare l'efficacia di scarico si consiglia di installarla nei punti alti della condotta oppure, se ciò non fosse possibile, è opportuno predisporre un raccordo TE al suo ingresso come da figura "C".

Per installazioni alla sommità delle colonne montanti può essere installato uno scarico portagomma convogliabile.

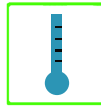
Il particolare profilo sferico del galleggiante-otturatore interno, in gomma termoplastica speciale, evita gli schizzi d'acqua durante la fase di tenuta, in chiusura.

L'assenza di guide di scorrimento e quindi di attriti, permette al galleggiante sferico un'elevata rapidità e precisione di chiusura, oltre ad evitare pericolose incrostazioni.

Esempi



Gamma prodotti



Le valvole di sfiato tipo ROMA Erre gross sono disponibili nei diametri da 3/4" e 1", le cui pressioni di esercizio massime sono di PN 16. Le temperature di esercizio ammissibili variano tra 0° e 110°C, escluse le condizioni di gelo, che potrebbero comprometterne il funzionamento.

Il corpo valvola è in ottone e la guarnizione in NBR.

Campi d'applicazione

La valvola sfiato aria tipo "ROMA" si utilizza negli impianti di condizionamento, in impianti sanitari per l'approvvigionamento di acqua destinata al consumo umano, installata all'esterno di edifici in ottemperanza alla norma EN 805 e negli impianti di irrigazione.

Manutenzione

La manutenzione della valvola sfiato aria tipo "ROMA" consiste nella verifica periodica della tenuta del dispositivo di intercettazione integrato: nell'eventualità è possibile registrare l'otturatore a maschio avvitando il dado esagonale frontale e contemporaneamente muovendo la leva dalla posizione "A" alla posizione "B", e viceversa. La leva deve essere azionata solo manualmente senza l'ausilio di alcun utensile. Nel caso in cui si manifestasse fuoriuscita di acqua dalla sede superiore di spurgo aria, sostituire la sfera-otturatore interna, facilmente accessibile smontando il cappuccio dal corpo. In caso di lunga inattività si consiglia di provvedere alla disinfezione del dispositivo com indica la norma EN 805.

Particolarità

All'uscita dello scarico è presente un nottolino di protezione contro polveri e lanuggine che nel tempo possono depositarsi sul foro di tenuta del cappuccio, ostruendolo; inoltre, essendo dotato di fori, permette la piombatura anti-manomissione, in conformità alle vigenti Leggi. Lo scodellino frangispruzzo inferiore permette di distribuire la spinta idraulica su tutta la superficie della sfera, limitando al minimo le turbolenze e garantendo estrema precisione in chiusura.

VALVOLE DI SFIATO

Valvola tipo Vasa

Le Vasa di Erregross sono valvole di sfogo aria, automatiche, con funzionamento a galleggiante.

La camera pressostatica è stata progettata per impedire il contatto tra le impurità presenti sul pelo libero del fluido ed il dispositivo di tenuta, specialmente al momento dell'avvio della pompa di circolazione (spunto). Si comporta quindi come disareatore nella fase di riempimento impianto commutando la funzione in degasatore in fase d'esercizio.

E' stato studiato per applicazioni su collettori nelle varie tipologie negli impianti di riscaldamento e di condizionamento.

Il corpo della valvola è in ottone nichelato CW 617N UNI EN 12165. Gli elementi di tenuta sono realizzati con elastomeri tipo EPDM e NBR.

Il galleggiante è del tipo a leve in resina polipropilenica. La molla è di Acciaio Inox AISI 302.

Scelta del tipo

Il diametro della valvola DEVE essere uguale al diametro del collettore sul quale verrà applicata.

Sono disponibili due versioni:

- ad applicazione verticale (Vasa);
- ad applicazione orizzontale (Vasatre).

Campi d'applicazione

Questo tipo di valvole si installano su circuiti con pressioni di pompaggio positive.

Per circuiti con pressioni di pompaggio negative occorre prevedere sempre l'intercettazione manuale del componente mediante l'interposizione di un' idonea valvola a sfera.

Attenzioni in fase d'installazione

Assicurarsi che l'applicazione sia sempre sulla mandata del collettore:

- Il cappuccio di protezione, munito di fori di sfianto, è una protezione contro eventuali improvvise fuoriuscite di fluido caldo, pertanto dovrà essere sempre impiegato, specialmente per installazioni a vista.

N.B.

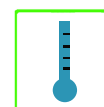
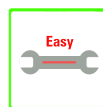
Eventuali pressioni accidentali del dispositivo di tenuta, possono causare la fuoriuscita dei gas dalla camera pressostatica, con conseguente possibile imbrattamento delle sedi di tenuta.

In questo caso il componente va pulito oppure sostituito con idoneo ricambio.



VASA

VASATRE



Vantaggi

- Due diversi modelli per applicazioni in verticale o in orizzontale
- Pressione massima d'esercizio 6 bar (600 KPa)
- Pressione massima sopportabile sino a 10 bar (1000 KPa)

Gamma prodotti

VASA

Le valvole di sfianto automatiche tipo Vasa Erre gross sono disponibili nei diametri da 3/8" sino a 1". Le pressioni di esercizio massime sono di PN 6, ma la valvola può reggere occasionalmente pressioni superiori sino a PN 10 senza subire danneggiamenti. Le temperature massime del fluido non devono superare i 100°C. L'installazione può avvenire solo su collettori in posizione verticale.

VASATRE

Le valvole di sfianto automatiche tipo Vasatre Erre gross sono disponibili nei diametri da 3/8" sino a 1". Le pressioni di esercizio massime sono di PN 6, ma la valvola può reggere occasionalmente pressioni superiori sino a PN 10 senza subire danneggiamenti. Le temperature massime del fluido non devono superare i 100°C. L'installazione può avvenire solo su collettori in posizione orizzontale.